



Raccolta

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
1	01/06/10	AMA srl - Videtta Giuseppe socio	29558/2010 posta	immobile, via Baracca, 183	Contenitori dismessi	Cambio di sottozona da D1 a D3, in via subordinata nuova destinazione residenziale o turistica.	La richiesta principale attiene al RU, quella subordinata è segnalata nel PS quale eventuale area di recupero.
2	01/06/10	ATAF - Bonaccorsi Filippo presidente	29749/2010 posta	Delocalizzazione del deposito viale dei Mille	Contenitori dismessi/Nuova localizzazione deposito ATAF	Individuazione nel PS di obiettivi, indirizzi, funzioni ammissibili e dimensionamento, necessari affinché il RU possa individuare le aree idonee alla realizzazione del nuovo centro logistico e sede ATAF, in sostituzione di quello in Viale dei Mille. Delocalizzazione in zona Firenze SUD, in fregio a grandi strade di comunicazione, o in in zone dove è possibile lo scambio tra il trasporto locale e la sosta privata, comunque in zone a ridotta se non assente densità edificatoria di tipo residenziale. L'area di viale dei Mille ha una estensione di 15250 mq, di cui 8700 di piazzale (sosta per 80 automezzi).	L'area è segnalata nel PS quale eventuale area di recupero condividendo l'ipotesi di delocalizzazione. Per quanto attiene la nuova localizzazione del deposito e sede ATAF il RU approfondirà la tematica a partire dalla valutazione di aree già urbanizzate soggette a trasformazione.
3	14/06/10 18/06/10	FIRENZE R.E. S.r.l. - Papini Renato Amm.re	32100/2010 33314/2010 posta	Immobile ex ENEL, Lungarno C. Colombo n. 54	Contenitori dismessi	Cambio di destinazione in residenziale, attraverso l'eliminazione della destinazione pubblica. Gli attuali locatari hanno già disdetto i contratti per più di metà delle superfici disponibili.	Il PS tiene conto della proposta, considerato che nel caso specifico, per consistenza, per particolare localizzazione ed evidente degrado dovuto all'abbandono, il recupero e la trasformazione influenzano positivamente la struttura urbana.
4	14/06/10 17/06/10	Excelsia Nove S.r.l. - Omar El Abd legale rappresentante	32998/2010 32013/2010 posta	complesso immobiliare, via Corridoni, via Bini, ferrovia	Contenitori dismessi	Cambio di destinazione d'uso in residenziale e commerciale, compatibilmente con le aree limitrofe, al momento in cui gli attuali conduttori dismettono l'attività. Il complesso è costituito da 13 fabbricati (circa), tettoie ed aree di pertinenza. E' condotto in locazione da Enel Distribuzione S.p.a., Wind Telecomunicazioni S.P.A., Terna S.p.a. Trattasi di proposta di variante urbanistica.	Il PS tiene conto della proposta, considerato che nel caso specifico, per consistenza, per particolare localizzazione ed evidente degrado dovuto all'abbandono, il recupero e la trasformazione influenzano positivamente la struttura urbana.
5	17/06/10	EDILVILLE S.p.a. - Levani Ugo legale rappresentante	33036/2010 posta	area in Via Stazione delle Cascine 13/a, Via Pistoiese	Nuova edificazione	Cambio di destinazione, all'interno dell'area di proprietà (5950 mq), in residenziale per la porzione su via Pistoiese (4000 mq di SUL); e a verde pubblico e parcheggi pubblici, da realizzarsi a carico del privato a scomputo degli oneri, per la restante parte. Pregresse varianti urbanistiche che si sono susseguite sull'area di proprietà, e corrispondenti pratiche edilizie presentate ma mai rilasciate dall'Amministrazione.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariati previsti sull'area.
6	09/07/10	Cooperativa La Direttissima - Passaleva Marco	37442/2010 posta	area in località S. Andrea a Rovezzano	Nuova edificazione	Graficizzazione dei terreni tra i residui del PRG con destinazione specifica residenziale, per la realizzazione in tale area di 20 alloggi da destinare ai soci della Cooperativa, a seguito di Delibera del Consiglio Comunale n. 11/72 del 14.07.2003 (Avvio del procedimento per accordo procedimentale e di variante urbanistica).	La variante urbanistica citata ad oggi non risulta né approvata né adottata e pertanto non rappresenta residuo di PRG. Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariati previsti sull'area.
7	09/07/10	MAX-PLANCK-GESELLSCHAFT - Passaleva Marco	37446/2010 posta	Kunsthistorisches Institut, via Giusti, 44 richiesta graficizzazione	Capacità residua del PRG	Graficizzazione dell'immobile tra i residui del PRG (biblioteca completamente interrata), con destinazione specifica di servizi privati, nella tavola relativa all'UTOE 12.	Il PS inserisce l'ampliamento della biblioteca quale residuo di PRG.

COMUNE DI FIRENZE
PARTE INTEGRANTE
458 della deliberazione
del 14.9.2010 N. 333

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Fanfani



Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
8	09/07/10	Baccetti Piero	37554/2010 posta	area in via di Soffiano	Nuova edificazione di attrezzature e servizi	Cambio di destinazione dell'area (8.1143 mq) a parco urbano, con attività sportive e strutture di supporto (del tipo campo pratica pre-golf con ambienti di ristoro e accoglienza), spazi destinati a verde pubblico attrezzato, strutture per l'infanzia, quest'ultima nella parte più prospiciente alla zona urbanizzata (ossia verso il cimitero di Soffiano e i limitrofi impianti sportivi). L'area e le serre, un tempo utilizzati per la produzione ortofrutticola, sono attualmente in disuso.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di scelte.
9	12/07/10	S.I.F. s.r.l. - Basagni Giovanni legale rappresentante	37863/2010 posta	Distributore carburante (dismesso) via Baracca n. 137	Proposta variante	Cambio di zona da D3 a verde privato/ parcheggio privato, a seguito della dismissione dell'impianto carburanti e della bonifica effettuata nell'area nel 2009. Trattasi di proposta di variante urbanistica.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di proposte di modifica della classificazione urbanistica.
10	12/07/10	Quartiere 2 - Sbolci Nicolò Vice Presidente	37922/2010 e-mail	complesso ex Bice Cammeo viale Volta, via Aldini	Contenitori dismessi	Assenza nell'UTOE 1 dell'area denominata "ex Bice Cammeo" ex centro sanitario, da molti anni occupato, come possibile contenitore da recuperare.	Il PRG già permette il recupero dell'area, che è stata oggetto di specifica variante urbanistica approvata nel 2008 per consentire la sperimentazione di forme innovative di politiche abitative sociali: l'intervento auspicato pertanto si qualifica già oggi fra le potenzialità del recupero del residuo di PRG. Il PS non evidenzia le potenzialità di recupero del residuo di PRG, ma esclusivamente la potenzialità di nuova edificazione.
11	13/07/10	Istituto Buddista Italiano - Geracitano Francesco Direttore	38063/2010 posta	Villa le Brache, sede legale Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, via di Bellagio 2/e, via di Castello, via R. Giuliani	Proposta variante	Cambio di zona da E1, zona G1 con simbolo di verde pubblico e zona A, classe 0 e classe 2, a zona H sottozona H3, con simbolo di attrezzature religiose di interesse comune (come già richiesto con nota del 05.10.2006, prot. 53858). Trattasi di proposta di variante urbanistica.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di proposte di modifica della classificazione urbanistica.
12	14/07/10	Pagliai Doriano	38549/2010 e-mail	varie	Mobilità	Utilizzo di un'ottima rete tram-ferrovia-bus per alleggerimento del traffico privato, con conseguente inutilità di un "tubino" che alleggerisca solo i viali; in caso di mantenimento del "tubino" rivedere il posizionamento delle uscite.	La realizzazione del Passante Urbano consentirà di liberare le infrastrutture viarie per completare la rete di trasporto pubblico in sede propria. Lo studio di fattibilità del "tubino"/passante urbano definirà nello specifico il tracciato e l'ubicazione delle connessioni con la viabilità esistente.
13	16/07/10	Giusti Meri e Tanini Luciana	39014/2010 posta	area e fabbricati, via delle Cinque Vie n. 122/A	Proposta variante	Cambio da zona dell'area a zona B ad integrazione della variante avviata con D.G.C. n. 136 del 05.05.2010.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di contributi.
14	16/07/10	EDILGRIM SRL - Salvini Egidio Amm.re	39117/2010 posta	complesso immobiliare, Lungarno Generale C.A. Dalla Chiesa n. 15	Nuova edificazione per servizi privati	Esclusione dell'area dal "Parco dell'Arno", per poter attuare la previsione dell'H1 che consente la realizzare di strutture di accoglienza per anziani. L'intenzione è quella di realizzare e gestire un complesso socio sanitario convenzionato per un minimo di 100 posti letto, destinato a residenza di anziani non autosufficienti con relativo giorno per 40 posti e centro di riabilitazione e di degenza temporanea, studi medici, ecc.. Realizzazione di attrezzature per il tempo libero e per l'intrattenimento quali chioschi, ristorante e gazebo, nell'area privata aperta sul percorso pedonale e ciclabile in riva d'Arno.	La realizzazione del Parco dell'Arno viene confermata nel PS. Essendo la valle dell'Arno tutelata quale invariante strutturale si ritiene che l'intervento proposto configga con le forme di tutela stabilite per quest'area.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
15	16/07/10	SANDIRA s.r.l. - Giudici Lorenzo legale rappresentate	39171/2010 e-mail	area e immobile Via Giovan Filippo Mariti n. 148	Contenitori dismessi	Cambio di zona da F2e, con simbolo di impianti tecnologici e servizi annessi, e da F3 a zona H3, attrezzatura privata (residenza sanitaria assistenziale), confermando per gli edifici l'attuale classificazione (ad integrazione della variante avviata con D.G.C. n. 136 del 05.05.2010).	Il PS tiene conto della proposta, considerato che per consistenza, particolare localizzazione ed evidente stato di degrado, il recupero e la trasformazione influenzano positivamente la struttura urbana.
				area ed immobile; Viale Nenni n. 31/2	Proposta variante	Cambio di sottozona da D1a D3 (terziaria), ad integrazione della variante avviata con D.G.C. n. 136 del 05.05.2010. L'originaria attività della ditta Del Conte s.p.a. è stata delocalizzata.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di contributi.
16	16/07/10	Fabbrizzi Fabio, docente architettura UNIFI Battini Gabriele	39172/2010 e-mail	area posta tra Viale Nenni, via Ronco Corto, Via di Scandicci, ex Caserma Gonzaga	Nuova edificazione	Proposta di Master Plan, comprensivo di fattibilità economica, (progettazione condivisa e partecipata, utilizzo di crediti edilizi) per il controllo della trasformazione di quest'area redatto in stretta collaborazione con Ente o Istituzione super partes, con coinvolgimento dell'Università degli studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, Disegno, Storia e Progetto della Facoltà di Architettura (coordinatore Fabio Fabbrizzi).	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.
17	19/07/10	Comitato di Coverciano Viabilità e Ambiente c/o Gabriella Bolognesi	39269/2010 posta	area a verde "Masini", Coverciano	Varie	Conferma della destinazione a verde pubblico per le aree c.d. "Masini" a Coverciano, come da PRG vigente. Pregresso iter amministrativo comunale e vincolo a verde pubblico già reiterato.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di contributi, in considerazione della vocazione dell'area e della necessità di restituire un servizio pubblico alla città eliminando l'attuale stato di abbandono.
18	19/07/10	Pinzani - eredi	39370/2010 posta	area interna all'isolato, Via dell'Olivuzzo, Via Starnina, Via di Soffiano, Via Veneziano	Nuova edificazione	Cambio di destinazione a residenziale dell'area di proprietà, attualmente inutilizzata, con disponibilità alla cessione di porzione di area o a costituzione servizi di passo gratuita, per consentire un idoneo accesso all'area pubblica adiacente (area cani). Pregresso iter edilizio (mancanza di citazione degli estremi).	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.
19	20/07/10	Campolmi - Eredi	39616/2010 42058/2010 posta	area e immobili, via delle Muricce	Contenitori dismessi	Eliminazione dell'attuale destinazione di PRG e della previsione di nuova destinazione soggetta a Piano di Recupero (svincolando così le volumetrie e superfici edificabili sull'area di proprietà da quelle confinanti), vista l'impossibilità della realizzazione del comparto così come impostato nel PRG e nel Piano Guida. Intervento per complessivi 19300 mq (di cui 1300 recupero fabbricato in via delle Muricce, 6500 mq recupero capannone principale, 11500 mq nuova edificazione a seguito di demolizione dei capannoni esistenti). Segnalazione degli alti costi per il recupero del fabbricato qualificato archeologia industriale.	L'area è segnalata nel PS quale eventuale area di recupero. Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori.
20	21/07/10	ESAOTE S.p.a. - Landi Fabrizio Amm.re Delegato	39986/2010 38522/2010 posta	area industriale, via di Caciolle	Proposta variante	Cambio da sottozona D1 a D3 (da industriale a direzionale), per consentire l'ampliamento della azienda. Pregresse proposte di variante urbanistica.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
21	23/07/10	Pignaris Chiara	40588/2010 e-mail	riportare le famiglie nel Centro storico	Varie	Valutazione con attenzione al recupero ai fini abitativi dei contenitori dismessi nel Centro storico. Nell'obiettivo di riportare i Fiorentini in centro sarebbe più utile consentire più interventi di ristrutturazione.	Il PS tiene conto della segnalazione evidenziando comunque che il riuso dei contenitori dismessi nel centro storico dovrà essere coerente con i vincoli tipologici e architettonici di edifici con caratteri spesso monumentali. Per quanto attiene gli interventi edilizi la segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di scelte.
				piste ciclabili e pedonali	Mobilità	Proposta di trattare separatamente la mobilità ciclabile e la fruibilità pedonale, partendo dallo studio dei flussi pedonali. Garanzia della fruibilità ciclabile del Centro.	E' obiettivo prioritario del PS garantire un'adeguata rete di piste ciclabili, che dovranno connettersi in maniera adeguata alle zone ad alta pedonalità. Le altre proposte (flussi e attraversamenti pedonali, piano sosta motorini, corsie riservate) potranno essere prese in esame nei piani specifici per la mobilità.
22	23/07/10	SILFI s.p.a. Claudio Bini amministratore delegato	40589/2010 e-mail	rapporti PS e Piano comunale di illuminazione pubblica	Varie	Coordinamento del PS con il Piano comunale di Illuminazione Pubblica, approvato con D.G.C. n. 2009/G/00517 del 23.10.2009	Il PS tiene conto della segnalazione inserendo il Piano comunale di Illuminazione Pubblica quale elemento di Quadro conoscitivo.
23	23/07/10	Bruschi Paolo	40590/2010 e-mail	vivibilità della città	Varie	Suggerimenti per una migliore vivibilità in riferimento a parchi, giardini, piazze, piste ciclabili, trasporto pubblico, recupero dei volumi esistenti senza ulteriore consumo di suolo (vd. modello Friburgo)	E' obiettivo prioritario del PS garantire un'adeguata vivibilità della città prendendo ad esempio interessanti modelli di città europee.
24	23/07/10	Santi Enrico	40591/2010 e-mail	verifica di conferma SUL, in area Via Pistoiese/ Via Emilia	Capacità residua del PRG	Verifica inserimento dell'area fra i residui di PRG.	Il PS conferma la capacità residua del PRG.
25	23/07/10	CONFINDUSTRIA FIRENZE - Valeria Greco	40592/2010 e-mail	aeroporto	Mobilità	Concretezza allo sviluppo dell'aeroporto integrandolo con lo scalo di Pisa. Assenza di riferimenti alla nuova aerostazione già appaltata nel documento di Valutazione integrata intermedia.	La realizzazione dell'ampliamento della aerostazione non è menzionato nella valutazione perché considerato intervento già previsto e in corso di definizione. Per quanto concerne l'ipotesi di sviluppo dell'aeroporto si ricorda che l'opera è classificata di interesse regionale. Pur condividendo la richiesta formulata, si ricorda che compete alla Regione definirne il profilo programmatico.
				sostenibilità ambientale ed economica delle previsioni di grandi opere infrastrutturali		Necessità di inserimento nel PS di studi per la sostenibilità ambientale ed economica delle previsioni di grandi opere infrastrutturali.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica cui non spetta l'indicazione di misure di sostenibilità finanziaria degli interventi e delle opere programmate. Specifici e adeguati profili di sostenibilità degli interventi saranno presenti nel RU il quale avrà a disposizione gli studi di fattibilità in corso di definizione.
				interventi relativi alle capacità residue del PRG	Contenitori dismessi	Sollecitazione affinché gli interventi relativi alle capacità residue del PRG non siano ostacolati dall'adozione e approvazione del PS con valutazione della fattibilità delle operazioni e indicazione di tempi certi. Sostenibilità economica degli interventi di recupero sui contenitori dismessi, regolamentazione delle procedure di trasferimento di proprietà fra soggetti pubblici, chiarezza sulle destinazioni.	Sulla snellezza delle procedure è necessario attenersi alle prescrizioni della L.R. 1/2005 e quindi eventuali snellimenti devono essere in essa contemplati. Il PS è strumento di pianificazione urbanistica cui non spetta l'indicazione di misure di sostenibilità finanziaria degli interventi e delle opere programmate. Sarà comunque cura dell'Amministrazione verificare la fattibilità degli interventi in primis sugli immobili di proprietà sollecitando gli operatori privati a procedere nella stessa direzione.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				sviluppo economico	Varie	Considerazione sul tema dello sviluppo economico, da prendere come obbligatoria chiave di lettura che non si rileva esplicitamente nel documento di Valutazione integrata intermedia.	Il PS ritiene sostanziale la definizione di una politica di sviluppo economico. Il PS contiene pertanto indirizzi in questo senso.
				polo congressuale		Mancata evidenziazione nella Valutazione integrata intermedia della questione strategica del Polo Congressuale.	Il PS non prevede una diversa localizzazione del Polo congressuale, ma un eventuale miglioramento e potenziamento di quello attuale attraverso la definizione di un Piano di recupero.
26	23/07/10	Kundara Daniel	40595/2010 e-mail	tramvia	Mobilità	Segnalazione relativa ai percorsi tortuosi della tramvia verso Castello e Campo di Marte Rovezzano, che fanno risultare nel complesso la linea scadente e troppo lenta. Insoddisfacente il tratto sotterraneo fra le stazioni di S. Marco e Repubblica. Evidenziazione di criticità dei cd. "tratti perdi tempo". Suggerimento relativo all'utilizzo di via Mannelli o di via Masaccio per l'interscambio con la stazione di Campo di Marte, e alla realizzazione di un ponte/sottopasso per lo scavalco della stazione stessa. In alternativa, proseguimento in sotterranea della tramvia da S. Marco fino a Piazzale Donatello o di viale Mazzini.	Il tracciato della tramvia verso Castello deriva dalla necessità di raggiungere il polo scientifico. Lo studio comparativo svolto in sede di approvazione del progetto della Linea 3.2. fra Piazza della Libertà e San Marco ha mostrato una maggiore efficienza trasportistica della linea passante per Cure - Viale dei Mille, rispetto alla soluzione Viale Matteotti - Viale Mazzini; ciò è dovuto principalmente ad un significativo ampliamento dei bacini di utenza. La proposta di diramazione del sottoattraversamento in piazza Unità non consentirebbe di soddisfare la domanda verso il centro (P.zza Repubblica).
27	26/07/10	Alfaioli Alessandro e Montanelli Valter	40858/2010 e-mail	nuovo terminal bus extraurbani	Mobilità	Realizzazione di un terminal per 30/35 bus extraurbani e relativi servizi, nell'area tra il Mugnone e la Fortezza da Basso. Collegato del terminal al sistema urbano con percorsi pedonali e alla Fortezza con una passerella anche ciclabile.	La proposta non è in conflitto con lo schema di rete a nodi che si sta sviluppando per adeguare il tpl su gomma alle nuove necessità. Essa sarà sottoposta ad i necessari approfondimenti sul piano trasportistico.
28	28/07/10	Fulgor Immobiliare 2005 S.r.l. - Capodicasa Natale in qualità di amministratore unico	41065/2010 41559/2010 posta	ex Cinema Fulgor, Via Maso Finiguerra	Contenitori dismessi	Inserimento dell'immobile sede dell'ex cinema Fulgor nelle aree di trasformazione (mq. 1200). Progresso iter edilizio (Progetto B. n. 2124/06) per la costruzione di un parcheggio multipiano (destinazione che ad oggi potrebbe essere inadeguata in previsione della tramvia).	Il PS tiene conto della segnalazione e della dichiarata impossibilità di sostenere l'attività in corso, riservandosi una riflessione più mirata trattandosi di chiusura di sale cinematografiche attive.
29	28/07/10	Azienda Agricola Sette Merli Savio Cosimo proprietario	41557/2010 fax	acustica	Ambiente	Segnalazione di errata valutazione delle variazioni del clima e di impatti acustici a seguito delle opere relative al by-pass del Galluzzo (pag. 71 della Valutazione integrata intermedia), anche alla luce di quanto rilevato dall'Osservatorio sulla VIA lavori della Terza Corsia. Misure di mitigazione da prevedere in fase di RU.	Il PS non si occupa di interventi di mitigazione relativi ad opere in corso. Relativamente al by-pass del Galluzzo l'intervento è stato già valutato sotto il profilo ambientale e per l'aspetto acustico, come risulta dai documenti di VIA, nei quali è stata fatta l'analisi modellistica di previsione da cui è risultato che non sono necessarie opere di mitigazioni particolari. E' stato in ogni caso previsto l'impiego di asfalto fonoassorbente per tutto il tracciato. Nel piano di monitoraggio, che è già in corso, è stato comunque previsto il prosieguo dei rilievi acustici in fase post-operam. I risultati di tale monitoraggio saranno base per lo studio e la eventuale predisposizione delle opportune misure di mitigazione, nel caso di superamenti dei limiti acustici.
				via Volterrana	Mobilità	Insostenibilità della situazione di via Volterrana (tratto dal Capolinea Ataf La Gora alla Villa La Sfacciata) anche in previsione dell'attivazione del By Pass Galluzzo. Adeguamenti alla sede viaria di detto tratto stradale da prevedere nel RU (pag. 71 della Valutazione integrata intermedia).	La situazione orografica non consente un agevole adeguamento viario che non preveda la realizzazione di opere strutturali di notevole impatto. Occorrono quindi approfondimenti in sede di RU.
				annessi agricoli	Nuova edificazione agricola	Realizzazione volumi agricoli o di ricovero anche temporaneo per animali, viste le esigenze della particolare azienda.	Il PS tiene conto della necessità di realizzare annessi compatibili con le esigenze delle aziende agricole. Il RU detterà regole operative per questo tipo di interventi.
				varie mobilità		Suggerimenti per razionalizzare i flussi di traffico in entrata in città, (politica prezzi parcheggi scambiatori, potenziamento miglioramento servizio pubblico).	Si tratta in gran parte di aspetti di carattere gestionale che non afferiscono al PS ma possono essere presi in considerazione nell'ambito dei piani della mobilità.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
30	28/07/10	Rubegni Paolo per residenti, commercianti zona Monticelli, Pignone, Soffiano, Bronzino.	41560/2010 e-mail	piano sosta	Mobilità	Suggerimenti per razionalizzare la sosta.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità. Il passaggio della Linea 3 da Via dello Statuto è previsto da tempo negli atti della amministrazione e nel PS. Si tratta di una questione di natura gestionale che esula dal PS. La realizzazione di un sottoattraversamento fra via dell'Argin Grosso e Piazza Puccini appare di limitata fattibilità tecnico-economica ma potrà essere valutata nelle fasi successive.
				tramvia		Si esprime apprezzamento per la scelta di sottoattraversare il centro. Si esprime contrarietà alla tramvia passante per Via dello Statuto.	
				alta velocità		Suggerimenti per stazione alta velocità. Si propone l'uso di Campo di Marte per i treni AV di operatori diversi da Tranitalia, invece che Statuto.	
				sotto attraversamento Arno		Proposta di un sottoattraversamento dell'Arno all'altezza dell'attuale passerella pedonale.	
31	29/07/10	ARESMIDA Srl Studio Felice Cecchi (per conto della società)	41836/2010 posta	area Via Marco Polo (adiacente)	Nuova edificazione	Realizzazione di complesso polifunzionale ("Danteum", percorso dantesco), con previsione di parcheggi (esterno ed interrato), piazze a uso pubblico, tre padiglioni su tre piani. Destinazione possibili dei padiglioni: attività ristorative, spazi espositivi, spazi polifunzionali per la cultura e lo spettacolo, spazi per attività commerciali.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invarianti previsti sull'area.
32	30/07/10	Giannelli Giuliano	41934/2010 posta	area Via del Guarfone	Nuova edificazione	Cambio di destinazione d'uso dell'area (5420 mq + 1400 mq) da zona E3 (agricola produttiva) a zona edificabile.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invarianti previsti sull'area.
33	30/07/10	A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.- Alberto Giovanni Aleotti Legale rappresentante	42029/2010 42177/2010 posta	porzione complesso Menarini	Contenitori dismessi	Cambio di destinazione ad uso direzionale, e conseguente graficizzazione, di parte dell'area Menarini (SUL 3500 mq), attualmente prevista come area trasformazione nel documento di Valutazione integrata intermedia (pag. 50).	Questa porzione del complesso è segnalata nel PS come eventuale area di recupero.
34	30/07/10	De Waal Sabina Laetitia	42135/2010 posta	terreno	Nuova edificazione	Cambio di destinazione da zona E1 a zona edificabile, per una SUL di circa 2113 mq.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invarianti previsti sull'area.
35	30/07/10	AIA Federalberghi Firenze - Bechi Francesco presidente	42174/2010 e-mail	settore ricettivo	Varie	Riqualificazione del sistema dell'offerta nel settore turistico ricettivo. Censimento delle attività ricettive prima di una nuova programmazione. Congelamento delle nuove autorizzazioni per i prossimi 3-5 anni, incentivando il recupero qualitativo ed organizzativo di quelle esistenti. Sviluppo sistema infrastrutturale, nuovo piano per l'accoglienza e della viabilità. Ottimizzazione dei poli congressuali esistenti e del sistema dell'accoglienza.	Il PS tiene conto della problematica prevedendo un contenimento dello sviluppo di nuove attività ricettive in particolare nel centro storico. Il PS non prevede una diversa localizzazione del Polo congressuale, ma un eventuale miglioramento e potenziamento di quello attuale.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
36	30/07/10	Italia Nostra - Mariarita Signorini	42175/2010 fax	rete viaria rurale vicinale	Mobilità	Realizzazione piano integrato piste ciclabili - strade vicinali ed interpoderali, al fine di creare un percorso ciclo pedonale, utilizzabile in alcuni tratti anche per ippoturismo che colleghi UTOE 4 e 5 con l'UTOE 6 e 7 oltre al Comune di Scandicci seguendo il percorso del fiume Greve (pag. 67).	Il PS ha preso in considerazione la realizzazione di tale sistema viario all'interno del sistema ecologico ambientale e della mobilità quali elementi di miglioramento della permeabilità del territorio anche a scopi ricreativi.
				by-pass del Galluzzo		Segnalazione di palese contraddizione sulla capacità del by-pass del Galluzzo ad abbattere il carico di traffico della piazza Acciaiuoli (pag. 69 della Valutazione integrata intermedia).	La realizzazione del by-pass contribuirà sicuramente ad alleggerire la situazione del centro del Galluzzo. Nella Valutazione integrata viene invece segnalata la necessità di adottare misure di alleggerimento anche per la direttrice Senese a nord del Galluzzo, misure che vengono individuate nella realizzazione di parcheggi di interscambio e nella individuazione di percorsi protetti per il trasporto pubblico.
				parcheggio Due Strade		Segnalazione di inidoneità dei parcheggi di scambio in zona Due Strade e Lungo via Senese, all'uscita di Firenze Certosa, in quanto insufficienti, o addirittura peggiorativi per l'eventuale attrazione di nuovo traffico (pag. 69 della Valutazione integrata intermedia). Razionalizzazione del traffico all'uscita di Firenze Certosa, disincentivando l'uso del mezzo privato per accedere al by-pass. Insufficiente dimensionamento del parcheggio scambiatore previsto e necessità di interscambio con i mezzi pubblici.	Il meccanismo paventato è il contrario di ciò che si verificherà. I parcheggi scambiatori non sono attrattori di traffico; essi riducono il traffico privato consentendo agli utenti l'uso dei mezzi pubblici. Il by-pass del Galluzzo è realizzato proprio per evitare ai veicoli privati l'attraversamento del centro abitato e per raggiungere gli scambiatori. Il dimensionamento del parcheggio scambiatore Due Strade appare adeguato alla utenza prevista.
				acustica		Segnalazione di errata valutazione delle variazioni del clima e degli impatti acustici a seguito delle opere relative al by-pass del Galluzzo (pag. 71 della Valutazione integrata intermedia), anche alla luce di quanto rilevato dall'Osservatorio sulla VIA lavori della Terza Corsia. Opportune misure di mitigazione da prevedere in fase di RU	Il PS non si occupa di interventi di mitigazione relativi ad opere in corso. Relativamente al by-pass del Galluzzo l'intervento è stato già valutato sotto il profilo ambientale e per l'aspetto acustico, come risulta dai documenti di VIA, nei quali è stata fatta l'analisi modellistica di previsione da cui è risultato che non sono necessarie opere di mitigazioni particolari. E' stato in ogni caso previsto l'impiego di asfalto fonoassorbente per tutto il tracciato. Nel piano di monitoraggio, che è già in corso, è stato comunque previsto il prosieguo dei rilievi acustici in fase post-operam. I risultati di tale monitoraggio saranno base per lo studio e la eventuale predisposizione delle opportune misure di mitigazione, nel caso di superamenti dei limiti acustici.
geologia idrogeologia	Segnalazione di mancata individuazione delle casse d'espansione per compensare i mc in costruzione (pag. 72 della Valutazione integrata intermedia). Previsione nel PS di interventi a seguito dei cantieri in corso (nuovi pozzi, riqualificazioni ambientali).	Rispetto alle casse di compensazione che dovrebbero sopperire ai metri cubi in costruzione dovuti alle opere viarie connesse alla Terza Corsia A1, si fa presente che allo stato attuale l'individuazione delle stesse è già stata effettuata nell'ambito degli accordi tra gli Enti, le Amministrazioni ed Autostrade spa, precedenti alla approvazione del progetto esecutivo dell'opera. Tali casse sono individuate - fatta eccezione per la cassa di compenso già individuata in prossimità del torrente Ema e connessa all'infrastruttura viaria in località Cascine del Riccio - nei comuni di Campi Bisenzio e Signa (Renai) e la società autostrade ha già provveduto ad inserirle nel quadro economico dell'opera da realizzare. Le trasformazioni dei suoli connesse a tali casse, paventate nel contributo, quindi risultano ingiustificate, considerato che le stesse sono previste fuori dal territorio comunale. Si precisa che il PS non si occupa di interventi di mitigazione relativi ad opere in corso.					

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
					Ambiente		Relativamente all'interferenza del by-pass del Galluzzo con la falda acquifera, si fa presente che la problematica è stata già valutata nel dettaglio e che è in corso un monitoraggio che si protrarrà anche successivamente ai lavori e quindi non si ritiene necessario, in questa fase, fare ulteriori valutazioni o verifiche sull'infrastruttura. Comunque gli accordi con società autostrade, prevedono, nel caso di essiccamento di un pozzo, oltre misure di emergenza per la mancanza di acqua per usi civili, la realizzazione di nuovi pozzi in sostituzione di quelli interferiti, oppure in alternativa, l'allacciamento alla rete dell'acquedotto.
				opere di mitigazione a verde	Ambiente	<p>Publicizzazione dei progetti di riqualificazione ambientale dei cantieri del by pass del Galluzzo e previsione nel PS di un'attenta valutazione dei progetti di ripristino ambientale in particolare per le aree di cantiere del by pass del Galluzzo e delle Cascine del Riccio.</p> <p>Il PS individua aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico da tutelare, all'interno delle quali gli eventuali interventi di nuova previsione dovranno essere opportunamente studiati per il loro corretto inserimento paesaggistico. Nel caso specifico in merito al cantiere C6S2, collegato alla realizzazione del by-pass del Galluzzo, è correttamente previsto nel progetto dell'opera, il ripristino ambientale allo stato ante-operam, una volta che il cantiere sarà dismesso. Sebbene l'opera in oggetto sia già in corso di realizzazione, e non di nuova previsione, il PS ha comunque individuato l'area del torrente Greve, interferita dal by-pass, come area ad "alta biodiversità" da tutelare. In particolare il RU dovrà prevedere per questa, come per le altre aree ad alta biodiversità interferite da infrastrutture lineari, particolari indirizzi di tutela al fine di garantire un corretto inserimento delle opere da realizzare, ma anche una contestuale valorizzazione dal punto di vista paesaggistico.</p>	
37	30/07/10	Pompei Cesare	42176/2010 e-mail	collegamento ferrovia-aeroporto	Mobilità	Proposta di realizzare, nel tratto della nuova linea ferroviaria Firenze-Signa, una fermata nei pressi dell'aeroporto.	La linea Firenze-Signa non lambisce l'aeroporto, si tratta invece della linea che conduce al centro tecnico delle ferrovie (Rifredi - Osmannoro - Campi); esiste comunque la previsione di una fermata Peretola Aeroporto lungo tale linea.
38	02/08/10	GIAVA Immobiliare srl - Tanini Andrea Amm.re delegato	42405/2010 posta	unità immobiliare, Via Maragliano n. 155	Proposta variante	Cambio di classificazione dell'immobile di proprietà da zona A classe 9 a classe più idonea.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di scelte di carattere puntuale.
			42408/2010* posta	viabilità (progetto Winkler)	Mobilità	Riproposizione della filosofia del progetto di mobilità di Firenze di Winkler del 1993 e di altro progetto presentato dall'ordine degli ingegneri. Suggesterimenti per linee tranviarie.	Il PS già riprende molte linee del piano Winkler, in particolare il decongestionamento dei viali con la realizzazione del Passante urbano. L'ipotesi di una linea 4 che tocchi anche l'Aeroporto e le aree di Castello non appare condivisibile alla luce degli studi trasportistici già effettuati.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
39	02/08/10	Moschi Giuseppe	42408/2010 allegati posta	confini UTOE	UTOE	Revisione dei confini delle UTOE in base al loro funzionamento, ossia coerente con la filosofia della città a misura d'uomo di Winkler e non in base a criteri meramente amministrativi.	Il PS ha delineato i confini delle UTOE a seguito di scelte progettuali e non meramente amministrative. Nell'articolazione delle UTOE, il PS ha tenuto conto delle sezioni di censimento rivisitate per il censimento 2011, al fine di utilizzare la stessa base per le rilevazioni delle informazioni che il censimento riesce a fornire; nel contempo non è stata sottovalutata la fisicità dei luoghi, talvolta rispettandola, talvolta superandola con l'obiettivo di integrare realtà oggi separate che domani potrebbero raggiungere un utile ed interessante grado di coesione.
40	02/08/10	Fantoni Donatella	42411/2010 posta	immobile area di pertinenza, via Nuova Bolognese	Proposta variante	Cambio di zona da F2 (attrezzature e servizi pubblici) a E1 (residenza agricola). Fabbricato progettato dall'arch. Ricci negli anni '60, un tempo utilizzato come laboratorio artigianale.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di scelte di carattere puntuale.
41	02/08/10	Edilizia Fiorentina Srl - Somigli Marco Amministratore	42413/2010 posta	area via Canova	Nuova edificazione	Cambio di destinazione d'uso dell'area da Zona G, sottozona G1p, con simbolo di verde pubblico, rendendola edificabile.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.
42	03/08/10	Confederaz. Italiana Agricoltori prov. FI - Enrichetti Amm.re unico	42812/2010 e-mail	aziende agricole	Nuova edificazione agricola	Realizzazione di volumi nelle aree agricole, ad uso non residenziale, e strettamente connesse all'attività agricole delle Aziende, qualora la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente non sia sufficiente, suggerendo di attenersi alle linee guida contenute nell'Allegato D allo "Statuto del territorio" (aree a prevalente o esclusiva funzione agricola), e "Linee guida per il verde urbano", inerente al Progetto di PS precedentemente adottato, in cui si individuano i Piani di miglioramento agricolo ambientale, quale strumento attuativo per la pianificazione delle aree con aziende agricole Revisione del documento di Valutazione integrata intermedia alle pagine 44 e 74.	Il PS tiene conto della necessità di realizzare annessi compatibili con le esigenze delle aziende agricole. Il RU detterà regole operative per questo tipo di interventi.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
43	03/08/10	Confcooperative Firenze-Prato, AGCI Toscana e Legacoop Toscana	42813/2010 e-mail	politica dello sviluppo	Varie	Dialogo nell'area metropolitana in grado di aumentare le interrelazioni tra la città ed i comuni limitrofi. Coordinamento politico, superiore a quanto fin ad ora praticato, per lo sviluppo verso Pontassieve, Sesto e Campi, Bagno a Ripoli e Scandicci su vari temi (residenza, rifiuti, salvaguardia del patrimonio ambientale del territorio, promozione di quello culturale e delle infrastrutture). Sottoutilizzazione della parola "sviluppo" nel documento di Valutazione integrata intermedia e carenza di indicazione di azioni per il miglioramento delle attività scientifiche, culturali, del sapere e del settore manifatturiero di alta qualità. Attivazione di iniziative analoghe a quelle che negli anni '80 e '90 hanno interessato il quartiere di Santa Croce e l'area delle Murate, sui temi del centro storico, sull'uso delle aree dismesse, sullo sviluppo della residenza.	La concertazione con i comuni contermini è stata già attivata e sarà consolidata durante l'iter di formazione del PS. La parola "sviluppo" non attiene al linguaggio del PS in quanto tradizionalmente collegata al nuovo impegno di suolo e pertanto all'allargamento del territorio da urbanizzare. Nel PS viene utilizzata la parola "trasformazione" che contiene in sé il concetto di sviluppo della città creando comunque nuove opportunità nell'ambito del recupero e della trasformazione del patrimonio edilizio esistente. Gli indirizzi politici al PS sono molto chiari: riconquistare il centro attraverso la trasformazione dei contenitori dismessi evidenziando comunque che il loro riuso nel centro storico dovrà essere coerente con i vincoli tipologici e architettonici di edifici con caratteri spesso monumentali.
				Fortezza da Basso		Aggiornamento e miglioramento delle aree che qualificano l'offerta di Firenze al mondo, tipo la Fortezza da Basso.	Il PS non prevede una diversa localizzazione del Polo congressuale, ma un eventuale miglioramento e potenziamento di quello attuale attraverso la definizione di un Piano di recupero.
				housing sociale		Monitoraggio sui risultati dell'applicazione della previsione di cessione del 20% per interventi sopra i 2000 mq.	Il PS prevede idonee forme di monitoraggio. I dati sono comunque già da ora disponibili.
				trasformazione urbana		Necessità di valutare gli interventi di trasformazione urbana con criteri di sostenibilità urbanistica, finanziaria, accessibilità, mobilità e finalità sociali. Indicazione nel PS delle aree dismesse e degradate (quali e dove), indicazioni nel RU di modalità e tempi di trasformazione ed utilizzazione delle stesse (es. San Salvi, Manifattura Tabacchi). Carenza della schedatura dei contenitori di funzioni trasferite o da trasferire, tenendo conto che l'elenco e le nuove finalità sono mutevoli e non posso non risentire di un rapporto negoziale con lo Stato centrale.	La valutazione sollecitata è stata effettuata nel PS attraverso una ricognizione sul patrimonio sia pubblico che privato oggetto di dismissione sulla base di segnalazioni pervenute. Esso rappresenta comunque un dato in movimento nei confronti del quale permane un'alea di incertezza che viene assorbita nel dimensionamento del PS come ipotetica percentuale incrementale di trasformazione. Compete al RU perfezionare questa ricognizione.
				perequazione		Mancata regolamentazione operativa delle tecniche di compensazione e della perequazione.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU.
				produzione di reddito versus rendita		Sul tema "produzione di reddito versus rendita" non è condivisibile l'esclusiva logica di far cassa nelle cessioni di beni pubblici che possono prevedere anche destinazioni sociali.	La cessione di beni pubblici deriva da un'attenta e prioritaria valutazione della possibilità del loro recupero per finalità pubbliche e sociali.
				risorse pubbliche		Carenza negli atti in formazione del tema "risorse pubbliche /o ricorso a risorse private".	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica cui non spetta l'indicazione di misure di sostenibilità finanziaria degli interventi e delle opere programmate.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
			by-pass, circonvallazione Nord	Mobilità	Proposta di supportare le idee ipotizzate: by-pass, tunnel per la tramvia in centro e per la circonvallazione Nord ecc.; con progetti (anche di massima) e con previsioni finanziarie.	L'utilità trasportistica delle grandi opere inserite nel PS è comprovata. Gli aspetti di fattibilità tecnica e finanziaria saranno comunque approfonditi nella redazione degli strumenti a valle del PS (RU, PUM).
			parcheggi scambiatori		Riportare le previsioni della dotazione dei parcheggi scambiatori dentro il tema.	I parcheggi scambiatori saranno riportati nel PS quali elementi del sistema della mobilità.
			aeroporto		Il rinnovo dell'aeroporto, integrato con quello di Pisa, è un investimento da fare per aumentare l'attrazione economica, ma le decisioni che lo riguardano sono inserite in una parte del territorio che non può contenere tutto e che chiede una logica che va ben oltre i limiti amministrativi della città.	Per quanto concerne l'ipotesi di sviluppo dell'aeroporto si ricorda che l'opera è classificata di interesse regionale. Pur condividendo la richiesta formulata, si ricorda che compete alla Regione definirne il profilo programmatico.
			confini UTOE	UTOE	Il perimetro e l'estensione dell'UTOE 8 appaiono poco omogenee, nonostante la presenza di parchi, anche a causa della censura rappresentata dall'Arno che non viene superata da nuovi collegamenti. Rilevano la suddivisione in tre UTOE dell'area definita Oltregreve (Mantignano, Ugnano, Sollicciano), sulla quale vanno attivate forme mirate alla salvaguardia della sua natura di area di pregio agricolo residenziale. In tale area si indica come unica porzione suscettibile di espansione per funzioni pubbliche e servizi quella tra la strada Tosco-Romagnola e via di Solliciano, parallela al viadotto della FI PI LI. Revisione della suddivisione dell'area attorno a piazza Pier Vettori, che risulta divisa in tre UTOE.	Il PS ha delineato i confini delle UTOE a seguito di scelte progettuali e non meramente amministrative. Nell'articolazione delle UTOE, il PS ha tenuto conto delle sezioni di censimento rivisitate per il censimento 2011, al fine di utilizzare la stessa base per le rilevazioni delle informazioni che il censimento riesce a fornire; nel contempo non è stata sottovalutata la fisicità dei luoghi, talvolta rispettandola, talvolta superandola con l'obiettivo di integrare realtà oggi separate che domani potrebbero raggiungere un utile ed interessante grado di coesione.
			varie	Mobilità	Ritengono che la soluzione su cui investire primariamente è il trasporto pubblico. Ipotizzano una diversa soluzione per il collegamento tramviario trasversale fra la linea 1 e le linee 2 e 3 che si fermi nel viale degli Olmi senza attraversare l'Arno. Urgenza della ultimazione dello Stradone dell'Ospedale e del collegamento Nenni - Indiano. Contrarietà ai parcheggi pertinenziali. Contrarietà al nuovo attraversamento veicolare dell'Arno, tra Mantignano e Le Piagge. Prolungamento della linea 4 a Signa - San Donnino.	Il PS propone una equilibrata individuazione delle priorità che riguardano sia la mobilità pubblica che quella privata. Per la funzionalità trasportistica del collegamento tramviario trasversale è necessario che questo arrivi ad intersecare la linea 1. I parcheggi pertinenziali interrati sono un elemento cardine per il piano della sosta, perché a fronte della concessione ai residenti del diritto di superficie per la costruzione dei parcheggi, consentono il recupero e la riqualificazione delle piazze in cui vengono ubicati. Il nuovo attraversamento veicolare dell'Arno, tra Mantignano e Le Piagge, rappresenta un elemento importante di completamento e di flessibilità della rete stradale, consentendo anche una mobilità fra i diversi quartieri della città. L'eventuale eccessivo incremento di traffico potrà essere regolamentato ed inibito con varie misure. Il prolungamento della linea 4 a Signa dovrebbe avvenire in promiscuità con il trasporto ferroviario; questa ipotesi al momento è difficilmente percorribile.
			varie mobilità		Localizzazione di parcheggio scambiatore nella zona di Via Foggini, potenziamento di quello in viale Nenni, valutando altre soluzioni meno impattanti. Richiesta di inserimento di due nuove passerelle sull'Arno, per pedoni, bici e motorini che colleghino la stazione di San Donnino con Badia a Settimo e la stazione delle Piagge con l'area di Ugnano Mantignano, aumentando il bacino di utenza della linea 4.	Il parcheggio scambiatore nella zona di via Foggini è previsto, per quanto concerne il potenziamento di quello di viale Nenni occorrerà prima verificare l'effettivo uso di quello attuale per la sosta di scambio. In ogni caso la previsione di ampliamento potrà essere inserita nel RU. Il PS prende in considerazione la possibilità di localizzare nuove passerelle pedociclabili nella zona Ovest di Firenze.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
44	03/08/10	Consiglio di Quartiere 4 Isolotto Legnaia - Gruppi consigliari di maggioranza	42814/2010 e- mail	zone 30		Applicazione del modello "zone 30" in via Pisana, nel tratto interno all'abitato di Ponte a Greve, nel tratto stradale fra Via Frà Diamante e Via Monticelli e in quello storico di via di san Bartolo, inoltre a seguito della realizzazione del by-pass anche in alcuni tratti dei borghi storici di Ugnano e Mantignano.	Pur essendo d'accordo sulla attivazione di zone 30 in particolari contesti, il PS si limita a formulare il principio rinviando alla gestione della mobilità l'attivazione concreta delle scelte.
				aeroporto		Necessità, per l'aeroporto, di una programmazione di carattere metropolitano.	L'aeroporto è un'opera classificata di interesse regionale. Pur condividendo la richiesta formulata, si ricorda che compete alla Regione definirne il profilo programmatico.
				contenitori dismessi	Varie	Applicazione del modello multifunzionale ai contenitori dismessi, a patto che sia verificata la localizzazione e l'individuazione all'interno dello stesso di aree e funzioni pubbliche (previa verifica delle funzioni e dei servizi presenti sul territorio), e sia attentamente monitorato l'impatto ambientale. Utilizzazione di criteri analoghi a quelli per il recupero dei contenitori dismessi, per le aree dell'UTOE 6 (lungo Viale Nenni) potenzialmente interessate dalla ricollocazioni di volumi impropri del centro storico.	Il PS tiene conto della segnalazione.
				nuova chiesa		Necessità di riattivare il progetto della nuova chiesa di Ponte a Greve, in Via Bugiardini, oggetto di un piano guida approvato nel 2004. (contestualmente si richiede di provvedere ad una ricollocazione sul territorio in zona più idonea della fabbrica Silo).	Pur condividendo la necessità di confermare tale previsione, il PS non è lo strumento adeguato a dettare regole puntuali. Nella specifica parte di città sarà comunque evidenziata e riproposta la realizzazione della chiesa.
				ampliamento cimiteri		Particolare attenzione nel PS all'eventuale ampliamento dei cimiteri, dimensionati in base agli effettivi fabbisogni.	La programmazione degli eventuali ampliamenti dei cimiteri attiene al piano di settore competente.
				nuova area Anpil		Creazione di una nuova zona ANPIL nell'area dell'Argingrosso, riconfermando la missione prevista in questa area dal precedente PS.	L'asta fluviale, insieme al suo intorno, è stata candidata a costituire un'area protetta di interesse locale (ANPIL) ai sensi della vigente normativa regionale.
				aree divertimenti		Contrarietà alla localizzazione del Luna Park nel parco dell'Argingrosso. Approvazione della più deguata la collocazione di una parte dell'attività del Luna Park al Lotto Zero.	La segnalazione è condivisibile e pertanto il PS ne tiene conto.
				polo sportivo del Cavallaccio		Individuazione di un polo natatorio nel polo sportivo del Cavallaccio, realizzazione nello stesso di un parco estensivo di almeno 3 - 4 ettari attorno al quale disporre gli impianti sportivi.	Pur condividendo la proposta si rinvia al RU la definizione effettiva dell'area in tutte le sue componenti.
				aree verdi		Lodevole l'obiettivo di riconnettere attraverso percorsi le aree a verde ma ciò deve essere preceduto da una attenta valutazione di sostenibilità. Zonizzazione delle aree destinate ai cani, aumentandone il numero e migliorando le esistenti.	Il PS considera prioritaria la necessità di prevedere una rete di connessione fra le aree verdi. Il RU tratterà l'argomento nel dettaglio.
				Villa Strozzi		Contrarietà all'alienazione di Villa Strozzi, e stralcio dell'intero complesso (villa e limonaia) dalle aree oggetto di trasformazione, come riportato nella mappa di previsione a pag. 68 della Valutazione integrata intermedia. Valorizzazione della stessa anche nell'ottica di decentrare momenti culturali.	Considerate le numerose segnalazioni il PS accoglie la proposta eliminando Villa Strozzi dalle aree soggette a recupero.
Istituti Meucci e Galilei	Contrarietà alla previsione di trasformazione e valorizzazione dell'area in cui sono collocati i due istituti Meucci e Galileo, in alternativa, contemporanea individuazione della nuova localizzazione dei due istituti all'interno del Quartiere 4.	Il PS tiene conto della segnalazione. Sarà cura dell'Amministrazione provvedere a trovare un'altra localizzazione prima di procedere al recupero dell'area.					

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				periferie		Nell'ottica di una redistribuzione omogenea delle funzioni particolare attenzione deve essere prestata alle periferie di recente costituzione tipo Pontignale.	Il PS tiene conto della segnalazione, l'area dovrà essere oggetto di un preciso monitoraggio e di una costante azione di coordinamento con il Comune di Scandicci, considerate le consistenti previsioni che lo stesso sta attivando (nuovo centro commerciale).
45	03/08/10	Associazione Città Ciclabile Lucatti Carla	42815/2010 e-mail	passante urbano	Mobilità	Perplessità riguardo a grandi opere infrastrutturali come il Passante Urbano.	L'utilità trasportistica delle grandi opere inserite nel PS è suffragata dalle simulazioni effettuate. Gli aspetti di fattibilità tecnico-ambientale saranno comunque valutati e approfonditi nella redazione degli strumenti a valle del PS(RU, PUM).
				piste ciclabili		Creazione di reti di piste ciclabili lungo le direttrici principali e all'interno dei quartieri più popolosi, importanza di attuare un piano generale della sosta per le biciclette.	E' obiettivo prioritario del PS prevedere una rete di piste ciclabili, quale elemento di mobilità alternativa. Per quanto concerne la sosta è in corso la definizione di bici-park alla stazione di SMN e di Campo di Marte.
				sostenibilità		Sfruttare l'occasione del PS per delineare un modello di mobilità più sostenibile, che privilegi il trasporto pubblico su ferro e biciclette.	E' obiettivo prioritario del PS prevedere una rete di piste ciclabili, quale elemento di mobilità alternativa integrato con il trasporto pubblico su ferro.
46	03/08/10	Turchi Margherita	42816/2010 e-mail	tramvia linea 2	Mobilità	Proposta di rivedere il tracciato della linea 2 della tramvia facendolo passare da Viale Guidoni, in alternativa a via di Novoli. Utilizzo, visto il successo in via Sansovino, dei semafori a chiamata, per risolvere i problemi di viale Guidoni.	Nella proposta di piano il Viale Guidoni è considerato come asse prioritario per il trasporto privato su cui si innesta il passante urbano, quindi non può ospitare il sistema tranviario.
47	03/08/10	Foglietta Giuseppe	42821/2010 e-mail	parcheggi	Mobilità	Carenza di spazi a parcheggio nella zona di Sorgane, pertanto auspicano la realizzazione della zona G2p (parcheggio) inserita nell'ambito dal Piano Casa '87 RC 20 Sorgane. Sotto utilizzo del parcheggio scambiatore del "Pino" dovuto anche alla possibilità di parcheggio libero lungo viale Benedetto Fortini e lungo le strade limitrofe, pertanto prima di pensare ad un ampliamento dello stesso l'Amministrazione dovrebbe riuscire a farlo utilizzare dai soggetti per cui è stato pensato, magari spostando lì il capolinea della linea 8 dell'Ataf, ed evitando utilizzi impropri quale la sosta dei camper. Risoluzione del problema della sosta a Sorgane. Irrrealistica la proposta di realizzare nell'area del "Pino" il check point per bus turistici. Proposta di aumentare la carreggiata disponibile alla circolazione di Via Cimitero del Pino, vietando la sosta e rimuovendo i cassonetti.	Si tratta di aspetti di carattere gestionale, in parte condivisibili, che non afferiscono al PS ma possono essere presi in considerazione nell'ambito dei piani della mobilità. La previsione di ampliamento del parcheggio del Pino si rende necessaria in relazione alla previsione di estensione del sistema tramviario.
				palazzo ex poste, via del Pratellino	Varie	La scelta di non investire nuovo suolo esclude la possibilità di attuare quanto pubblicato sui giornali e relativo alla demolizione del palazzo ex poste in via del Pratellino e recupero della volumetria, in un'area inoltre agricola e per di più vincolata.	L'ipotesi è già superata dalla evoluzione delle vicende dell'immobile di Via del Pratellino per il quale è stata emanata una ordinanza per la sua demolizione senza ricostruzione.
				deposito ATAF, via dei Mille		L'area tra via Chiantigiana, via Buia e il viadotto Marco Polo, riportata sui giornali come area interessata dal trasferimento del deposito ATAF di viale dei Mille, è un'area agricola di particolare interesse vincolata dal Parco delle Colline.	L'ipotesi di localizzazione in quella area è superata dall'impostazione del PS che non prevede nuovo consumo di suolo.
				acustica	Ambiente	Necessità di prolungare la barriera antirumore, esistente sul viadotto Marco Polo, di alcune centinaia di metri, fino all'altezza della palestra di Sorgane, per rendere il giardino di via Isonzo e l'area residenziale RC 20 Sorgane un'area davvero quieta.	Il PS non si occupa di interventi di mitigazione relativi ad infrastrutture esistenti. Per le opere di mitigazione acustica, o comunque per gli interventi di risanamento acustico, il riferimento è dato dallo specifico Piano di Risanamento Acustico Comunale di Firenze, approvato ed attualmente in fase di valutazione di finanziamento presso la Regione Toscana.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
48	03/08/10	INARSIND - Berna Pietro consigliere delegato	42823/2010 e-mail	socio-economia		Mancata considerazione della città quale realtà socio economica.	Nell'ambito della Valutazione integrata questo tema viene affrontato a più livelli.
				varie	Mobilità	Proposta di inventare la mobilità partendo dal cittadino che si deve muovere a piedi, e che deve essere il fine del Piano e non il mezzo.	La pianificazione della mobilità deve necessariamente tenere in considerazione tutte le modalità di spostamento. Comunque molte scelte di fondo del PS sono a favore della pedonalità (ampliamento aree pedonali, sistema del verde, ecc).
				Stazione A.V.		Proposta di spostare la stazione A.V. a Castello. Realizzazione, prima del sottoattraversamento della città per l'Alta velocità, della gronda merci che sul corridoio 1 consenta il passaggio di queste tra Nord e Sud senza attraversare ed utilizzare le vie ferrate della città.	La localizzazione della Stazione AV a Castello appare eccessivamente decentrata per l'utenza AV e si tradurrebbe in perdita di competitività per la città di Firenze. La realizzazione della gronda merci comporta opere di notevole entità e risulterebbe un duplicato del sottoattraversamento. Si concorda con
				tramvia		Proposta di adeguare il progetto della tramvia, in particolare le linee 2 e 3 hanno senso solo partendo dal presupposto che i binari ferroviari esistenti non devono essere utilizzati per il trasporto delle persone.	Il punto cardine della programmazione della mobilità è al contrario che i binari ferroviari, liberati dalla lunga percorrenza, vengano utilizzati per il trasporto locale (a scala regionale, metropolitana e urbana). In questo contesto le tranvie rappresentano un sistema di trasporto diverso e complementare rispetto a quello ferroviario, capaci di attrarre e soddisfare una domanda con caratteristiche diverse e complementari a quella ferroviaria, grazie alla maggiore vicinanza delle fermate, frequenza dei convogli, accessibilità del sistema ecc..
				risorsa economica		Ambiente	Il PS manifesti l'interesse per l'ambiente (inquinamento, atmosferico, sonoro), organizzandolo in modo tale che l'ambiente divenga una risorsa economica e sociale.
49	03/08/10	Sodi Guido	42825/2010 e-mail	acustica	Ambiente	Richiesta di citare nel PS la problematica relativa alla riqualificazione ambientale della ZRC Settemerli, a seguito del completamento del by-pass del Galluzzo (riferimento pag. 71 del documento di Valutazione integrata intermedia). Il RU dovrà contenere opportune misure di mitigazione del rumore per il caso specifico.	Il PS non si occupa di interventi di mitigazione relativi ad opere in corso. Relativamente al by-pass del Galluzzo l'intervento è stato già valutato sotto il profilo ambientale e per l'aspetto acustico, come risulta dai documenti di VIA, nei quali è stata fatta l'analisi modellistica di previsione da cui è risultato che non sono necessarie opere di mitigazioni particolari. E' stato in ogni caso previsto l'impiego di asfalto fonoassorbente per tutto il tracciato. Nel piano di monitoraggio, che è già in corso, è stato comunque previsto il prosieguo dei rilievi acustici in fase post-operam. I risultati di tale monitoraggio saranno base per lo studio e la eventuale predisposizione delle opportune misure di mitigazione, nel caso di superamenti dei limiti acustici.
						Carenza ad oggi di previsioni di progetto di ripristino ambientale da realizzare a fine lavori del raccordo autostradale con l'uscita di Certosa (riferimento pag. 74 del documento di Valutazione integrata intermedia).	Il PS individua aree di particolare pregio naturalistico e paesaggistico da tutelare, all'interno delle quali gli eventuali interventi di nuova previsione dovranno essere opportunamente studiati per il loro corretto inserimento paesaggistico. Nel caso specifico in merito al cantiere C6S2, collegato alla realizzazione del by-pass del Galluzzo, è correttamente previsto nel progetto dell'opera, il ripristino ambientale allo stato ante-operam, una volta che il cantiere sarà dismesso. Sebbene l'opera in oggetto sia già in corso di realizzazione, e non di nuova previsione, il PS ha comunque individuato l'area del torrente Greve, interferita dal by-pass, come area ad "alta biodiversità" da tutelare. In particolare il RU dovrà prevedere per questa, come per le altre aree ad alta biodiversità interferite da infrastrutture lineari, particolari indirizzi di tutela al fine di garantire un corretto inserimento delle opere da realizzare, ma anche una contestuale valorizzazione dal punto di vista paesaggistico.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
50	03/08/10	Circolo PD "E. Balducci" Isolotto, Alessandra Daly coordinatrice	42828/2010 e-mail	linee autobus	Mobilità	Proposta di ipotizzare una diversa soluzione per il collegamento tramviario trasversale fra la linea 1 e le linee 2 e 3 che si fermi nel viale degli Olmi senza attraversare l'Arno. Richiedono l'istituzione di zone 30 e lo sviluppo della sosta pertinenziale in varie parti dell'Isolotto.	Per la funzionalità trasportistica del collegamento tramviario trasversale è necessario che questo arrivi ad intersecare la linea 1. Per quanto attiene le zone 30 si tratta di aspetti di carattere gestionale che non afferiscono al PS ma possono essere presi in considerazione nell'ambito dei piani della mobilità. Lo sviluppo della sosta pertinenziale è previsto nel piano.
				ex Campolmi (Via Pampaloni, Via Canova, Viale Etruria)	Contenitori dismessi	Proposta di restauro e di recupero della vecchia fabbrica Campolmi, in quanto per la sua conformazione strutturale risulta particolarmente idonea ad essere trasformata in un teatro, di cui il quartiere è carente, ma anche utilizzata per convegni, incontri culturali, festival, concerti, assemblee.	L'area è considerata nel PS quale area di recupero. Per quanto riguarda le destinazioni d'uso e le specifiche progettuali si rimanda al RU.
				confini UTOE	UTOE	Esclusione dall'estensione dell'UTOE 8 della la zona di San Jacopino, portando il confine della stessa sull'Arno.	Il PS ha delineato i confini delle UTOE a seguito di scelte progettuali e non meramente amministrative. Nell'articolazione delle UTOE, il PS ha tenuto conto delle sezioni di censimento rivisitate per il censimento 2011, al fine di utilizzare la stessa base per le rilevazioni delle informazioni che il censimento riesce a fornire; nel contempo non è stata sottovalutata la fisicità dei luoghi, talvolta rispettandola, talvolta superandola con l'obiettivo di integrare realtà oggi separate che domani potrebbero raggiungere un utile ed interessante grado di coesione.
				perequazione	varie	Espressione di cautela sull'operazione di perequazione basata sui crediti edilizi che coinvolgerà la zona di Legnaia e Ponte a Greve.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU, ponendo particolare attenzione ai bacini di atterraggio della superficie in trasferimento.
				Villa Strozzi	varie	Contrarietà all'alienazione di Villa Strozzi. Richiesta che l'intero complesso (villa e limonaia) siano stralciate dalle aree oggetto di trasformazione, come riportato nella mappa di previsione a pag. 68. del documento di Valutazione integrata intermedia.	Considerate le numerose segnalazioni, il PS accoglie la proposta eliminando Villa Strozzi dalle aree soggette a recupero.
51	03/08/10	Sessa Valentina	42844/2010 e-mail	sovrappasso, via Rigutini, via Giuliani	Mobilità	Richiesta (anche a nome di tutti i residenti di via Rigutini e via Pescetti) di stralciare la previsione del sovrappasso veicolare della ferrovia che collegherebbe via Rigutini con via Giuliani.	Il sovrappasso rappresenta al livello pianificatorio un importante elemento di connessione della rete stradale e quindi la previsione deve essere mantenuta. Eventuali criticità realizzative saranno esaminate negli strumenti successivi.
				artigianato	varie	Invito all'Amministrazione a tener conto del settore artigianato, ritenendo strategica la valorizzazione dell'Oltrarno da realizzarsi tramite eventi, accessibilità e promozione turistica. Incentivazione allo sviluppo di piccole attività commerciali, artigianali e di servizi. Chiedono di riservare aree per la creazione di scuole di insegnamento dei mestieri artigianali, indicando anche a tale scopo l'uso delle aree nel tratto di via Pistoiese che porta alle Piagge. Chiedono di trasformare alcuni degli spazi di proprietà comunale, in centro, in spazi espositivi permanenti, a rotazione, dell'artigianato di qualità. Propongono la trasformazione in insediamenti produttivi artigianali (ad affitto equo) di edifici dismessi.	Il PS individua come obiettivo prioritario la tutela dell'attività artigianale, anche in coerenza con quanto previsto nel Piano di indirizzo territoriale regionale esprimendo principi ed indirizzi tesi alla loro tutela e al loro sviluppo. Compete al RU definire le regole attuative.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
52	03/08/10	Confartigianato imprese Firenze - Scatizzi Gianna presidente	42847/2010 e-mail	Castello		Richiesta di chiarezza sull'area di Castello.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, in quanto esso eredita le scelte di pianificazione già effettuate come previsioni consolidate cui dare attuazione e che costituiscono carico urbanistico nell'ambito del processo di valutazione. Eventuali revisioni potranno essere apportate nell'ambito del procedimento connesso al relativo Piano attuativo.
				stadio Artemio Franchi	varie	Proposta di utilizzo dello stadio Franchi, nNell'ipotesi che lo stesso venga trasferito, come struttura per mercati, fiere ed eventi collegati al turismo, spettacolo e/o sportivo.	Il bene è vincolato quale immobile di interesse storico-architettonico ai sensi del D.Lgs.42/2004 e pertanto la sua eventuale trasformazione è questione assai delicata che vede coinvolta la Soprintendenza.
				perequazione	varie	Individuazione, quale strumento efficace sia per l'A.C. che per cittadini e impres, della politica di perequazione edilizia, per le attività imprenditoriali.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU.
				parcheggi	Mobilità	Necessità di grandi parcheggi scambiatori gratuiti, dotati di collegamenti, e di tanti piccoli posteggi interrati, che agevolino il traffico, la vivibilità ed le attività produttive.	La proposta fa parte del programma del PS.
				aeroporto		Sviluppo dell'aeroporto Vespucci nell'ottica di una gestione unitaria con quello di Pisa e la gestione degli stessi. A tal fine chiedono la realizzazione di un collegamento ferroviario veloce tra le due città con effettuazione delle operazioni di check in direttamente a bordo treno.	Per quanto concerne l'ipotesi di sviluppo dell'aeroporto si ricorda che l'opera è classificata di interesse regionale. Pur condividendo la richiesta formulata, si ricorda che compete alla Regione definirne il profilo programmatico.
				A.V. e mobilità integrata		Individuazione della stazione dell'Alta velocità a Castello. Importanza della riorganizzazione del trasporto affinché le rotaie liberate con il sottoattraversamento siano lasciate a disposizione dell'area metropolitana e non impiegate per il traffico merci. Individuazione dell'area di Castello quale area più idonea per l'intermodalità.	La localizzazione della Stazione AV a Castello appare eccessivamente decentrata per l'utenza AV e si tradurrebbe in perdita di competitività per la città di Firenze. Si concorda con l'osservazione che la capacità ferroviaria resa disponibile in superficie grazie al sottoattraversamento non dovrà essere utilizzata per incrementare il traffico merci ma per incrementare il traffico passeggeri urbano e metropolitano.
				nuovo ponte Brozzi/Ugnano		Realizzazione di un ponte fra Brozzi ad Ugnano, in corrispondenza dell'attuale via della Nave di Brozzi.	Il nuovo attraversamento veicolare dell'Arno, tra Mantignano e Le Piagge, rappresenta un elemento importante di completamento e di flessibilità della rete stradale, consentendo anche una mobilità fra i diversi quartieri della città.
53	03/08/10	Teotini Aldo	42849/2010 e-mail	viali	Mobilità	Proposta di interrimento dei viali di circonvallazione, da piazza Donatello alla Fortezza da Basso. Recupero di piazza della Liberté e della superficie degli ex viali alla pedonalizzazione o a una mobilità elettrica a bassa velocità. Interrimento dei viali a due livelli, il più basso per la viabilità, quello più superficiale destinato ad accogliere servizi, commercio, funzioni ecc.	La proposta presenta difficilissima fattibilità tecnico-economica; inoltre occorre comunque mantenere una accessibilità veicolare alla fascia dei viali, per servire il complesso delle attività sia residenziali che terziarie. Occorre osservare che la previsione del Passante urbano e della estensione del sistema tranviario nel centro mirano comunque a sottrarre al traffico i viali di circonvallazione.
				area Parterre e viali	Nuova edificazione	Proposta di realizzare nell'area del Parterre di un edificio a valenza pubblica costituito da una base con sovrastanti tre torri di altezze diverse.	L'area, per la sua ubicazione sarà senz'altro oggetto di trasformazione e di valorizzazione. Il PS la individua quale area da riqualificare.
54	12/08/10	Graziani Giacomo, in qualità di legale rappresentante della EDERA S.r.l.	44420/2010 posta	area in Filippo Webb con magazzini condonati	Nuova edificazione	Cambio di destinazione dell'area ad uso residenziale (anche al fine di sistemare l'intera area ed evitare discordie con i vari comitati cittadini). Proposta che il progetto terrà conto del comune interesse e delle limitrofe presenze (scuola superiore e misericordia), e prevederà la cessione del 20% della superficie territoriale.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
55	16/08/10	RINA Services S.P.A. - Calidori Elio	44666/2010 e-mail	complimenti	Varie	Fanno i complimenti perché la pianificazione è davvero fatta bene ed è chiara e raffinata. Propongono lo slogan rappresentativo del Piano "Firenze, luogo del Rinascimento Verde"	Si ringrazia.
56	25/08/10	Vannucci Barbara	45309/2010 e-mail	complesso artigianale, via Baracca n. 116 e 118, via Bardazzi n. 12, 14 e 16, via Tagliaferri n. 3	Contentori dismessi	Cambio di zona al fine di una sostituzione del complesso artigianale dismesso, (superficie area 1900 mq), e al fine del completamento del tessuto urbano (attualmente si configura come lotto incompleto), al fine della realizzazione di un edificio residenziale con commercio al piano terra, di 5000 mq di SUL.	La richiesta viene presa in considerazione dal PS quale eventuale ipotesi di area di recupero. Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori. L'area verrà presa in considerazione nel RU quale eventuale bacino di atterraggio di superfici in trasferimento, fermo restando il rispetto di vincoli e invariants previsti sull'area.
57	26/08/10	Confesercenti Firenze	45387/2010 posta	attività commerciali	Varie	Definizione nel PS di capitoli specifici relativi a: esercizi di vicinato, che nell'ambito del criterio generale dell'80% residenza e 20% servizi sarebbe opportuno precisare quanto destinato a commercio di vicinato; media distribuzione, grande distribuzione con riferimento ai criteri per determinare i livelli di saturazione, dimensionamento delle superfici destinate a turistico ricettivo. Contrarietà a nuovi insediamenti GD, anzi vorrebbero che fosse recepito il giudizio di area saturata di strutture GD per il territorio comunale di Firenze. A tal fine è opportuno stendere a tutte le diverse tipologie compreso quelle "aggregate" i così detti parchi commerciali. Ritengono che allo scopo di qualificare le attività del centro storico, le strutture commerciali di media distribuzione, se opportunamente dimensionate e relazionate, possono rappresentare uno strumento utile per importanti aree da recuperare. Predisposizione nella progettazione degli insediamenti dell'organizzazione di Centri Commerciali Naturali.	Il PS prende in considerazione le problematiche evidenziate, esplicitando indirizzi in merito nella parte dedicata al Sistema funzionale della rete delle attività economiche diffuse. Oltre ad una serie di indirizzi specifici si evidenzia che il PS non prevede l'insediamento di nuova grande distribuzione di vendita.
				funzioni		Realizzazione di piani per diverse funzioni in particolare: somministrazione, media distribuzione, commercio di vicinato e tutela degli esercizi storici, turistico ricettivo in edifici residenziali.	Il PS fornisce precisi indirizzi relativi alle fattispecie evidenziate che saranno declinati in regole specifiche nel RU e nella pianificazione di settore.
				variante urbanistica generale		Richiesta di variante, indispensabile, relativa a possibili trasformazioni (motifiche di funzioni), in anticipazione rispetto all'approvazione del PS	La sollecitazione verrà presa in considerazione dopo l'adozione del PS.
				stazione Foster e area di Castello		Richiesta una grande attenzione alle destinazioni commerciali previste per la stazione Foster e per l'area di Castello, che ritengono si debbano configurare come sistemi commerciali a servizio della funzione principale dell'insediamento.	Sarà cura della Amministrazione comunale indirizzare e monitorare lo sviluppo di entrambe le aree.
				aeroporto		Sul tema aeroporto resta prioritaria, anche rispetto alle altre destinazioni, la scelta di un diverso orientamento della pista.	Per quanto concerne l'ipotesi di sviluppo dell'aeroporto si ricorda che l'opera è classificata di interesse regionale. Pur condividendo la richiesta formulata, si ricorda che compete alla Regione definirne il profilo programmatico.
				turistico ricettivo		Verifica sulle strutture alberghiere (domanda e l'offerta), prima di prevedere o autorizzare di nuove strutture, anche al fine di bloccare per qualche anno nuove autorizzazioni.	Il PS tiene conto della problematica prevedendo un contenimento dello sviluppo di nuove attività ricettive in particolare nel centro storico. Il PS non prevede una diversa localizzazione del Polo congressuale, ma un eventuale miglioramento e potenziamento di quello attuale.
				Fortezza da Basso		Alla Fortezza, a seguito del passaggio di proprietà agli EELL, esistono tutte le condizioni per il rilancio dell'attività fieristica.	Il PS non prevede una diversa localizzazione del Polo congressuale, ma un eventuale miglioramento e potenziamento di quello attuale attraverso la definizione di un Piano di Recupero.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				centro storico	UTOE	L'area del centro storico sia meglio definita all'interno delle UTOE. Ritengono che l'UTOE 12 sia troppo vasta pertanto chiedono un ripensamento della stessa, e comunque una modulazione delle indicazioni di Piano che considerino la diversità delle aree contenute in essa.	Il PS ha delineato i confini delle UTOE a seguito di scelte progettuali e non meramente amministrative. Nell'articolazione delle UTOE, il PS ha tenuto conto delle sezioni di censimento rivisitate per il censimento 2011, al fine di utilizzare la stessa base per le rilevazioni delle informazioni che il censimento riesce a fornire; nel contempo non è stata sottovalutata la fisicità dei luoghi, talvolta rispettandola, talvolta superandola con l'obiettivo di integrare realtà oggi separate che domani potrebbero raggiungere un utile ed interessante grado di coesione.
58	30/08/10	Calzolai Maurizio	45617/2010 e-mail	Fortezza da basso	Varie	Proposta di realizzazione di una copertura stile nuovo cupolone sopra la Fortezza, anche al fine di divenire una nuova attrazione della città.	Il valore aggiunto del polo fieristico fiorentino deriva dalla eccezionalità del luogo in cui le manifestazioni possono svolgersi. Riteniamo che più che creare nuove forme di attrattività sia necessario procedere ad un attento recupero e valorizzazione del complesso monumentale.
				tempio multireligioso		Proposta di realizzazione di un tempio multireligioso stile Baha'i di New Delhi, da realizzare a Castello.	Pur non essendo tema specificamente attinente al PS, si ritiene che la multireligiosità sia un principio da garantire.
				Millenium Dome		Proposta di realizzazione di un Millenium Dome (vedi Londra), nella zona di piazza Vittorio Veneto, vicino al nuovo teatro o in qualche caserma da buttare giù	E' una proposta attraente che potrà eventualmente essere studiata e adattata alla realtà fiorentina.
				piscina		Realizzazione di una piscina nella zona del parcheggio via della Fonderia, in quanto la micropiscina dell'Isolotto non è all'altezza di soddisfare l'esigenza di tutti i residenti	Sarà cura della Amministrazione comunale studiare, nel RU una possibile localizzazione di un servizio natatorio.
59	30/08/10	Irdani Raffaele	45618/2010 e-mail	bikesharing	Mobilità	Suggerimento relativo all'utilizzo di un sistema di bikesharing come quello di Lione	Il suggerimento sarà preso in considerazione a livello gestionale.
				tramvia		Soluzione tramvia sia del tutto anacronistica per la mobilità di Firenze, meglio un metro "leggero" e piste preferenziate con cordoli per linee Ataf	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
60	31/08/10	Pozzi Gianni	45723/2010 e-mail	nuove piazzette, via San Gervasio	Mobilità	Proposta di realizzazione di due piazze agli innesti fra via San Gervasio con le vie Mamelli e Carneseccchi, slarghi attualmente utilizzati per parcheggiare.	La segnalazione non è valutabile nell'ambito del processo di formazione del PS, ma eventualmente nell'ambito del RU, strumento di scala più adeguata a questo tipo di contributi.
				ZCS		Richiesta di maggior chiarezza sulla ZCS, o si eliminano o si devono fare rispettare.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
				line 17 Ataf		Si lamenta di ingorghi causati, tutti i giorni, da alcune auto, lungo il tragitto della linea 17 dell'Ataf, da Campo di Marte alla Stazione Santa Maria Novella.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
61	31/08/10	Bacci Giampiero	45726/2010 e-mail	complimenti	Varie	Complimenti ai tecnici ed ai politici in merito alla Valutazione integrata.	Si ringrazia.
62	31/08/10	Edilturri s.r.l. - Rinaldi Gino Legale Rappresentante	45844/2010 posta	area ed immobile, via di Scandicci n. 268/b	Contenitori dismessi	Cambio di destinazione urbanistica da zona E3 a residenziale.	L'area è segnalata nel PS quale eventuale area di recupero. Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso tradizionali indici edificatori.
63	01/09/10	Maccioni Alberto	45983/2010 posta	porzione ovest area Argingrosso: isolati fra via	Proposta variante	Proposta di realizzazione di area attrezzata a servizio dei camper (132 posti)	Il PS individua l'area dell'Argingrosso quale oggetto di intervento di riqualificazione nella prospettiva di realizzare il progetto "Grandi Cascine". La proposta sarà presa in considerazione nell'ambito del progetto "Grandi Cascine" in sede di RU.
			45985/2010 posta	dell'Argingrosso e via dell'Isolotto			

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
64	08/09/10	SOLLAZZINI s.r.l.	47120/2010 posta	complesso produttivo via Campo d'Arrigo nn. 108 e 110, via Settesanti nn. 10, 6, 9/10	Contenitori dismessi	Cambio di destinazione al fine di intervento di recupero o di demolizione e ricostruzione.	L'area è segnalata nel PS quale eventuale area di recupero. Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso tradizionali indici edificatori.
65	09/09/10	Barigazzi Antonella	47409/2010 e-mail	sotto attraversamento abitato del Sodo	Mobilità	Richiesta chiarimenti in merito alle previsioni del PS su via del Palazzaccio (eventuale allargamento ed espropri). Proposta di prolungare il sottoattraversamento dell'abitato del Sodo fino a via Chiuso de' Pazzi.	La proposta di prolungare il sottoattraversamento, finalizzata ad evitare che vada a gravare su viabilità ristrette, dovrà essere valutata nell'ambito dello studio di fattibilità dello stesso. Lo stesso si dica per l'eventuale necessità di espropri lungo via del Palazzaccio.
66	10/09/10	Trombetta Barbara	47528/2010 e-mail	area Centro sociale Firenze sud (ex scuola Don Facibeni)	Contenitori dismessi	Proposta di abbattimento dell'edificio del Centro sociale Firenze sud (ex scuola Don Facibeni, chiusa per presenza amianto) e della palestra tuttora agibile, per realizzazione nuovo centro sportivo polifunzionale.	Il PS tiene conto della proposta di trasformazione, considerato che nel caso specifico, per consistenza, particolare localizzazione o evidente stato di degrado, il recupero e la trasformazione influenzano positivamente la struttura urbana.
67	10/09/10	Centro internazionale studi disegno urbano c/o UNIFI facoltà Architettura	47532/2010 e-mail	progettazioni connesse con viabilità	Mobilità	Proposta di dettare direttive sulle caratteristiche degli insediamenti sia in termini di forma urbana che di distribuzione di attività al fine di ridurre significativamente i tempi complessivi dello spostamento tramite trasporto pubblico. Per quanto riguarda la caratteristica degli assi viari serviti dalle linee del tram, proposta di far assumere a tutti, e non solo i viali ottocenteschi, la struttura dei boulevard. Complessità dal punto di vista della fattibilità tecnico ambientale del sottoattraversamento del centro per quanto riguarda la linea del tram e il percorso in galleria del passante a nord della città.	La proposta sulla struttura degli assi viari serviti dalle tramvie presente difficoltà realizzative in ordine agli spazi disponibili; in ogni caso potrà essere valutata in sede progettuale. Gli aspetti tecnico-ambientali relativi ai sottoattraversamenti saranno certamente valutati nella redazione degli strumenti a valle del PS (RU, PUM).
				tessuto urbano	Varie	Proposta di estendere gli obiettivi della green city e modalità di progettazione oltre gli stretti confini del singolo intervento, alle operazioni di recupero dei contenitori dismessi nel Centro Storico, alla rivitalizzazione dei suburbi, alla creazione di nuovi spazi urbani e anche al fine di restituzione del centro storico alle famiglie.	Il PS tiene conto della segnalazione.
				partecipazione	Varie	Proposte di miglioramento dei questionari utilizzati nella fase partecipativa.	Il PS tiene conto della segnalazione.
68	09/09/10	Azienda agricola La Valle, Associazione Cavallo Ambiente, Mile genuino italiano, Guida ambientale	47318/2010 posta	aziende agricole	Varie	Realizzazione di nuovi annessi per aziende agricole, riconosciute dal regolamento dell'ANPIL, in alternativa possibilità di sanare i volumi esistenti come previsto dalla legge regionale in materia di agricoltura e allevamento in deroga al Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (PAPMAA).	Il PS tiene conto della necessità di realizzare annessi compatibili con le esigenze delle aziende agricole. Il RU detterà regole operative per questo tipo di interventi.
						Snellimento procedure per il rinnovo di autorizzazioni per strutture temporanee necessarie all'attività.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti di disciplina dei titoli edilizi.
						Maggiore vigilanza sulla legittimità delle baracche e capanne disseminate lungo Serpiolle. Segnalazione di problemi di regolamentazione della sosta lungo via di Serpiolle.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali di ispezione edilizia. Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
				sanzioni e salvaguardie regionali	Varie	Proposta di emanare in raccordo con la Regione un regolamento provvisorio che semplifichi il periodo delle salvaguardie (rectius, sanzioni) regionali. Proposta di estendere tale regolamentazione anche al periodo successivo all'adozione fino all'approvazione del RU.	Sulla regolamentazione del periodo sanzionatorio è necessario attenersi alle prescrizioni della L.R. 5/1995 (art. 39) e alle sue circolari applicative e quindi eventuali snellimenti devono essere in esse contemplati. Successivamente all'adozione del PS entreranno in vigore le salvaguardie previste dalla L.R. 1/2005 di natura diversa da quella delle sanzioni.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
69	13/09/10	Consulta interprofessionale	47705/2010 e-mail	misure comunicative	Varie	Proposta di attivazione di misure comunicative dirette agli ordini professionali e alla cittadinanza relative a circolari, indirizzi interpretativi, ecc.	L'amministrazione ha da tempo attivato un sito dedicato agli aggiornamenti in materia edilizia e urbanistica, nonché ai comunicati del Garante della comunicazione, strumenti necessari a esercitare il diritto alla partecipazione nei processi connessi agli atti di pianificazione. Inoltre, in considerazione della particolare importanza che il PS riveste per la città, l'amministrazione ha attivato un sito appositamente dedicato, che fornisce informazioni, con aggiornamenti in tempo reale, attinenti ad ogni fase del procedimento di Piano.
				valutazione integrata (iniziale e intermedia)		Necessità di dotare la VI iniziale di una sintesi ulteriore per "illustrare i principi guida" e "l'idea di città". Proposta di metodo per la VI intermedia sulla base di alcuni criteri da rispettare. Rilevazione di varie carenze o insufficienti esplicitazioni nella VI intermedia. In particolare insufficiente chiarezza del rapporto fra schede di analisi delle caratteristiche territoriali e quadri conoscitivi, insufficiente esplicitazione dei criteri di perimetrazione delle UTOE, indistinguibilità fra il momento di progetto e quello di valutazione, carenza di adeguata sintesi del progetto. Proposta di privilegiare i criteri di sostenibilità, tralasciando quelli del dimensionamento (principi ritenuti contraddittori). Carenza all'interno della VI intermedia di indicazioni politiche per impostare lo sviluppo urbanistico e socio economico della città. Carenza di gerarchizzazione delle varie ipotesi di progetto (fra interventi strutturali e di accompagnamento).	I principi ispiratori e l'idea di città sono stati esplicitati nel documento di avvio che ha recepito i contenuti del documento programmatico 2009-2014 "Per una Firenze più coraggiosa, più semplice, più bella" – Ottobre 2009, approvato dal Consiglio comunale il 19 ottobre 2009. Il documento di VI iniziale tratta esclusivamente i rapporti tra gli obiettivi espressi nel documento di avvio e la pianificazione sovraordinata. L'obiettivo, forse non sufficientemente centrato, è quello di proporre attraverso un linguaggio semplice e diretto, comprensibile a tutti, l'idea di città nei suoi elementi principali, evitando deliberatamente di usare tecnicismi che mal si conciliano con la necessità di aprire il documento alla partecipazione di tutti. I temi affrontati nel documento di VI intermedia comunque toccano le principali problematiche della città di Firenze, proponendone le possibili soluzioni da sottoporre ad un dibattito a più possibili livelli, così come in effetti è emerso dagli esiti della partecipazione.
				area metropolitana		Sollecitazione ad approfondire le relazioni con i comuni confinanti con l'obiettivo di redigere un piano direttore coordinato dell'area metropolitana.	La concertazione con i comuni contermini è stata già attivata e sarà consolidata durante l'iter di formazione del PS.
				invariante		Disattenzione verso la tutela del paesaggio e dei centri storici. Mancanza delle individuazioni delle invariante.	L'impostazione del documento di VI intermedia ha voluto privilegiare un linguaggio semplice, comprensibile a tutti, evitando di usare tecnicismi e puntando a delineare un'idea di città. Come è ovvio il PS nella sua forma canonica non manca di trattare argomenti fondanti come la tutela dei centri storici e la definizione delle invariante strutturali definendo una adeguata disciplina di salvaguardia come previsto dalla legge regionale.
				edilizia sociale		Necessità di prevedere il soddisfacimento della domanda di edilizia sociale nelle sue varie configurazioni, prevedendo i componenti generatori di un successivo piano per l'edilizia residenziale e sociale.	Il PS affronta il tema della emergenza abitativa in via generale. Spetterà al RU e alla pianificazione di settore dettare regole operative finalizzate a migliorare le condizioni attuali.
				perequazione e crediti edilizi		Necessità di governare attraverso un'attenta regolamentazione l'istituto della perequazione e del credito edilizio per evitare possibili effetti speculativi.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU.
				edifici a basso consumo energetico		Richiesta di premialità legata alla efficienza energetica degli edifici progettati.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				scelte progettuali	Mobilità	Gerarchizzazione dei progetti ed individuazione delle priorità. Per i progetti prioritari suggeriscono una distinzione tra quelli a "lungo periodo" e quelli a "breve periodo", con individuazione degli interventi accessori o complementari e quadro di massima delle risorse economiche che l'Amministrazione intende mobilitare o reperire per la realizzazione. Interventi sulle infrastrutture come occasione per ripensare gli spazi pubblici e il loro uso.	Questi approfondimenti potranno essere effettuati nelle fasi successive della Pianificazione della mobilità (PUT e PUM).
				tramvia		Chiarezza sull'attraversamento completo della città (linea 1 incompleta).	L'attraversamento della città verrà attuato come indicato nel PS con la realizzazione delle Linee 2 e 3.
				parcheggi		La gestione della sosta deve divenire più un servizio che un introito nelle casse comunali.	Il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
				piste ciclabili		Indirizzi per il completamento e razionalizzazione delle piste ciclabili.	E' obiettivo prioritario del PS prevedere una rete di piste ciclabili, quale elemento di mobilità alternativa.
				impatto geologico e rischio idraulico	Ambiente	Necessità di un'attenta verifica dell'impatto ambientale delle opere infrastrutturali che si intendono realizzare interrate.	Nel documento di Valutazione integrata intermedia vengono evidenziate in maniera chiara le criticità che attengono alla realizzazione delle opere infrastrutturali interrate ponendo quindi l'attenzione sulle problematiche relative che andranno affrontate in termini operativi sia nel RU che nella fase valutativa progettuale delle opere stesse.
				verde urbano e gricoltura		Chiarezza sul sistema del verde quale elemento sostanziale per una città come Firenze. Carenza di lettura del ruolo strategico del verde urbano. Sottovalutazione della ricchezza e peculiarità dell'agricoltura quale motore economico della città. Poco trattato il tema delle aziende agricole come fornitrici di servizi alla collettività e della filiera corta.	E' obiettivo del PS dotare la città di un "un giardino a dieci minuti" da casa di ogni cittadino, reperendo nuovi spazi dedicati all'interno delle aree di recupero e qualificando le aree a verde pubblico esistenti, migliorandone prestazioni e accessibilità. Il tema dell'agricoltura viene sviluppato nel PS quale elemento fondamentale del sistema economico, paesaggistico e ambientale, non trascurando l'importanza della valorizzazione della filiera corta.
				consumo di suolo	Varie	Contrarietà al consumo di nuovo suolo.	Il PS non prevede nuovo impegno di suolo e pertanto non si esprime attraverso i tradizionali indici edificatori.
				aziende agricole		Introduzione nel PS di normativa specifica per le aziende agricole che svolgono anche funzioni sociali.	Il PS tiene conto della problematica relativa allo sviluppo delle aziende agricole, dettando indirizzi tesi alla tutela delle attività pur dovendo tener conto del pregio paesaggistico del territorio del comune di Firenze e dei numerosi vincoli che su di esso insistono.
				cultura		Diffusione della Cultura del territorio.	E' obiettivo del PS valorizzare luoghi di interesse storico architettonico che per la loro localizzazione non rientrano nei circuiti turistici (ville di Castello). E' intenzione inoltre creare un sistema di spazi per la cultura contemporanea diffusa sul territorio costituita da interventi puntuali interconnessi fra loro.
				spazi di aggregazione		Richiesta di aumento di spazi di aggregazione con finalità sociali	La trasformazione dei contenitori dismessi costituirà occasione per incrementare gli spazi di aggregazione con finalità sociali.
				sviluppo economico		Tutela della piccola e media distribuzione.	Il PS ritiene sostanziale la definizione di una politica di sviluppo economico. Il PS contiene pertanto indirizzi in questo senso, evitando l'insediamento di nuova grande distribuzione di vendita.
70	13/09/10	Presidente Quartiere 5	47704/2010 e-mail				

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				recupero	Contenitori dismessi	Necessità del recupero dei contenitori presenti nel quartiere 5 al fine di migliorare la qualità urbana anche attraverso l'utilizzo di funzioni al servizio della cittadinanza.	E' principio fondante del PS agire sul recupero dei contenitori dismessi al fine di migliorare la qualità urbana.
				varie	Mobilità	Necessità di un sistema integrato, rispetto dei tempi di realizzazione della rete tramviaria, informazioni adeguata e preventiva sulla tempistica e tipologia di cantierizzazione. Miglioramento della viabilità di Careggi, Via Giuliani, Piazza Dalmazia. Incremento delle piste ciclabili.	E' obiettivo prioritario del PS garantire un'adeguata rete di piste ciclabili. Per quanto attiene agli altri aspetti, pur condivisibili, il PS è strumento di pianificazione urbanistica che non tratta direttamente aspetti gestionali della mobilità.
				verde urbano	Ambiente	Necessità di aumento del patrimonio del verde pubblico attrezzato. Valorizzazione torrenti Mugnone e Terzolle.	E' obiettivo del PS dotare la città di un "un giardino a dieci minuti" da casa di ogni cittadino, reperendo nuovi spazi dedicati all'interno delle aree di trasformazione e qualificando le aree a verde pubblico esistenti, migliorandone prestazioni e accessibilità. Altrettanto importante è l'obiettivo di migliorare le condizioni dei torrenti Mugnone e Terzolle e delle loro sponde che costituiscono importanti corridoi ecologici, oltre che possibili luoghi destinati alla fruizione ciclo-pedonale.
				modello progettuale PS	Varie	Proposta di 10 parole chiave per la redazione di un PS partecipato trasparente e a consumo di suolo zero, attraverso le seguenti azioni: partecipazione, strutture tecniche per il PS, consumo zero di suolo, risorse ambientali da preservare, sistema del verde, diritto alla città e qualità urbana, mobilità integrata, casa e servizi, centro storico-cultura, turismo, città paesaggio.	Tutti i temi sollevati nella forma di "parole chiave" sono affrontati nel PS.
				città storica		Carenza di un piano per il centro storico ed i centri storici (minori).	Il PS si esprime attraverso indirizzi direttive e prescrizioni dirette alla costruzione del RU e della pianificazione di settore. Si ritiene che il piano del centro storico e dei centri storici minori costituisca strumento di dettaglio del RU.
				trasformazione urbana		Necessità di regolamentazione e criteri per la perequazione.	Il PS tiene conto della segnalazione. Nel corso del perfezionamento degli strumenti urbanistici le modalità operative saranno affinate fino ad essere disciplinate nel RU.
				emergenza abitativa		Evidenza della emergenza abitativa di Firenze.	Il PS affronta il tema della emergenza abitativa in via generale. Spetterà al RU e alla pianificazione di settore dettare regole operative finalizzate a migliorare le condizioni attuali.
				turismo		Mal affrontata la problematica del turismo.	Il PS tiene conto della problematica prevedendo un contenimento dello sviluppo di nuove attività ricettive in particolare nel centro storico.
				artigianato		Scetticismo per quanto riguarda le soluzioni che il PS potrà fornire circa la tutela ed il consolidamento delle attività artigianali di qualità.	Il PS individua come obiettivo prioritario la tutela dell'attività artigianale, anche in coerenza con quanto previsto nel Piano di indirizzo territoriale regionale esprimendo principi ed indirizzi tesi alla loro tutela e al loro sviluppo. Compete al RU definire le regole attuative.
71	13/09/10	Per Unaltracittà	47840/2010 posta	varie	Mobilità	Nuova viabilità, passante urbano, alta velocità, binario metropolitano, tramvia, trasporto pubblico su gomma, sosta, parcheggi scambiatori, modalità ciclopedonabile, aeroporti. Si sostiene che il passante urbano sia in concorrenza con lo sviluppo del treno metropolitano. Necessità di innescare politiche di incremento e razionalizzazione di un trasporto pubblico capillare, con mezzi di piccola taglia adatti al tessuto della città storica.	La realizzazione del Passante urbano consente di liberare la capacità in superficie per l'ampliamento del sistema tramviario e costituisce inoltre un fondamentale elemento per lo sviluppo di un sistema intermodale efficace. Le proposte relative al trasporto pubblico sono già in buona parte nei programmi della Amministrazione e comunque attengono alla fase gestionale più che pianificatoria.

Indirizzi per la valutazione dei contributi pervenuti sul documento di Valutazione integrata intermedia del Piano strutturale e per la redazione della Relazione di sintesi (art. 10 DPGR 4/R del 2007)

	Data di arrivo	Nominativo del mittente	Protocollo Modo invio	Oggetto	Categoria dei contenuti	Sintesi	Conclusioni
				varie	Contenitori dismessi	<p>Necessità di una ridefinizione delle aree e degli edifici dismessi per una riqualificazione ecologica dell'intero sistema territoriale.</p> <p>Proposta di trasferire le superfici di aree dismesse su altre aree dismesse, evitando l'occupazione di nuovo suolo.</p> <p>Proposta di utilizzare il sistema delle aree dismesse e degli spazi aperti per adeguamento degli standard, edilizia residenziale pubblica e residenze assistite, laboratori di sperimentazione urbana.</p>	<p>Il principio della necessità di non consumare nuovo suolo è stato più volte ribadito nei vari documenti.</p> <p>Obiettivo prioritario del PS è quello di recuperare le aree dismesse. Il PS ha evidenziato anche la problematica dell'intasamento degli isolati, che nel tempo ha creato problemi negli interventi di riconversione di edifici incongrui non più utilizzati nella loro funzione originaria. Per risolvere questa specifica problematica il PS individua modalità di trasferimento in altre aree e la contestuale cessione gratuita dello spazio precedentemente occupato per la realizzazione di standard necessari. Il RU individuerà specifiche modalità operative ed individuerà le aree deputate ad accogliere le superfici in trasferimento, vagliando prioritariamente aree già urbanizzate da recuperare che per loro caratteristiche possono essere oggetto di densificazione. Qualora non fosse possibile reperire sufficienti luoghi di atterraggio con queste caratteristiche, il RU potrà individuare anche aree di completamento del tessuto urbanizzato.</p>



SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 IL DIRIGENTE
Arch. Stefania Fantani